Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2024, n. 1-8482
Alexala - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l. Assemblea del 29 aprile 2024. Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione e del Revisore unico. Indirizzi al Rappresentante regionale. Modifica D.G.R. n. 4-7905 del 13.12.2023. Spesa euro 1.699,2 (cap.178898/anno 2024)

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **450** Adunanza 23 APRILE 2024

Il giorno 23 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:10 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA

DGR 1-8482/2024/XI

OGGETTO:
Alexala - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l. Assemblea del 29 aprile 2024.
Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione e del Revisore unico. Indirizzi al Rappresentante regionale.
Modifica D.G.R. n. 4-7905 del 13.12.2023. Spesa euro 1.699,2 (cap.178898/anno 2024)

A relazione di: Ricca, Poggio

La L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti.
Le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:
1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci. L'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.33-5363 del 17 luglio 2017.
Con D.G.R. n.32-7052 del 14 giugno 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto di Alexala - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l., Statuto poi approvato nell'assemblea del 21 giugno 2018.
Dato atto che la suddetta società è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 36,47% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 30-8020 del 22 dicembre 2023.

Viste le comunicazioni ns.prot. n.14231 del 26 marzo 2024 e n.14849 del 2 aprile 2024, con le quali è convocata per il giorno 28 aprile 2024 alle ore 5,00 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 10.00 in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di "Alexala-Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l.", con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni Presidente;
2. Patrimonio netto al 31.12.2023 – informativa utilizzo Riserve disponibili ai sensi dell'art.2473 c.4 C.C. e conseguente rideterminazione valore quote sociali, presa d'atto;
3. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Report attività;
5. Obiettivi per l'esercizio 2024, in attuazione della D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023;
6. Nomina nuovo Organo di Amministrazione;
7. Nomina nuovo Organo di Controllo (componenti effettivi e supplenti) e determinazione compensi;
8. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale e dal Settore "Valorizzazione turistica del territorio" della Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei-turismo e sport" emerge quanto segue:

- in data 19 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci di Alexala - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l. ha approvato il budget di previsione e il programma di attività 2024, compresa la quantificazione del contributo dei soci per l'anno 2024 pari a totali euro 232.932,45 (di cui a carico della Regione Piemonte eu**ro** 84.952,00, pari a 5 quale moltiplicatore del valore nominale della propria quota pari a euro 16.990,4) come da D.G.R.n.4-7905 del 13 dicembre 2023;
- dall'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2023, trasmesso dalla società in data 5 aprile 2024 ed agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, risulta che il Consiglio di Amministrazione, a seguito della richiesta di recesso, pervenuta da parte del socio Consorzio Tutela del Gavi DOCG in data 28/6/2023, già recepita dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2023, in relazione alla quota di valore nominale Euro 913,44 dallo stesso posseduta alla data del recesso, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, valutato che il socio recedente era in regola con il pagamento delle quote sociali, ha deliberato, ai sensi dell'art.8 dello Statuto sociale, "*di procedere al rimborso della quota al valore nominale pari ad Euro 913,44 mediante riduzione del patrimonio sociale, attingendo dalla riserva statutaria del capitale disponibile, attualmente pari a Euro 1.853,44 che si ridurrà pertanto ad Euro 940,00 e mantenendo invariato il Capitale*

sociale che ammonta ad Euro 46.586,29. In conseguenza della descritta procedura di perfezionamento del rimborso quota mediante l'utilizzo della riserva disponibile del patrimonio sociale, così come previsto dallo Statuto e con effetto dal 31/12/2023, le partecipazioni dei soci varieranno proporzionalmente". Restando invariato il capitale sociale, si è accresciuto il valore delle singole quote di tutti i soci e pertanto la quota della Regione Piemonte è passata da Euro 16.990,4 ad Euro 17.330,24, con una percentuale di partecipazione passata dal 36,47% al 37,2%;

- l'articolo 8 dello Statuto sociale prevede che:

"8.1. Il diritto di recesso spetta ai soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.
8.2. Il recesso, nei casi stabiliti dalla legge, è esercitato nei termini e con le modalità previ ste dall'articolo 2473 del Codice Civile.
8.3. Salvo i casi di recesso previsti dalla legge di cui al punto precedente, ogni socio può recedere dalla Società mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all'Organo di Amministrazione; tale diritto deve essere esercitato 180 giorni prima della chiusura dell'esercizio e diventa efficace dalla chiusura dell'esercizio sociale in corso;
8.4. La comunicazione di recesso non libera il socio dall'obbligo di pagamento della quota relativa all'esercizio sociale in corso;
8.5. Il socio che recede ha diritto al rimborso della sua quota al valore nominale;

- ai sensi dell'articolo 2473 c.4 del Codice Civile *"Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro centottanta giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla società. Esso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato da soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, corrispondentemente riducendo il capitale sociale; in quest'ultimo caso si applica l'articolo 2482 e, qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società viene posta in liquidazione.";*
- la decisione del Consiglio di Amministrazione della Società del 14 dicembre 2023 di procedere al rimborso al socio recedente della quota al valore nominale, mediante utilizzo della riserva disponibile del patrimonio sociale, risulta pertanto coerente con quanto previsto dall'articolo 8.5 dello Statuto sociale e dall'articolo 2473 c.4 del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto sociale i soci sono tenuti a versare ogni anno un contributo ai sensi dell'art. 2615-ter C.c.- sulla base del bilancio di previsione e relativo piano di azioni approvati dall'assemblea nel rispetto dei criteri stabiliti dai soci pubblici - in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale;
- nella D.G.R. n. 4-7905 del 13 dicembre 2023, che ha dato indirizzo al rappresentante regionale intervenuto all'assemblea dei soci di Alexala in data 19 dicembre 2023, di approvare il Bilancio Preventivo e il programma attività 2024 è stato indicato, quale quota di partecipazione regionale nella Società, l'importo di euro 16.990,4 e, conseguentemente, quale contributo a carico della Regione Piemonte in qualità di socio, l'importo di euro 84.952,00 su un totale di euro 232.932,45, dando atto che la relativa spesa avrebbe trovato copertura con le risorse disponibili sulla Missione 07, programma 0701 del titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che tale somma sarebbe stata impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n.178898 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024;
- con nota del 29 gennaio 2024, agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale e del Settore "Valorizzazione turistica del territorio" della Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei-turismo e sport", la Società, a seguito del recesso sopra menzionato, ha richiesto alla Regione il versamento del contributo 2024 di propria spettanza, in misura pari a € 86.651,2**,** da liquidare entro il 30 giugno 2024;
- la quota di partecipazione regionale nella Società, dunque, a seguito del recesso del socio Consorzio Tutela del Gavi DOCG e del rimborso della relativa quota utilizzando la riserva statutaria disponibile, è pari a euro 17.330,24, come da visura camerale alla data dell'8 aprile

2024, agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, e quindi il contributo a carico della Regione Piemonte in qualità di socio è riproporzionato in una cifra pari a euro 86.651,2, invece che euro 84.952,00, su un totale di euro 232.932,45;

- il Budget di previsione e programma attività 2024, approvato con D.G.R. n. 4-7905 del 13 dicembre 2023, peraltro, non quantificava i contributi a carico dei singoli soci, ma soltanto il contributo totale pari a Euro 232.932,45, che non è stato oggetto di revisione;
- la rideterminazione della quota regionale nella Società da euro 16.990,4, indicata nella D.G.R. n. 4-7905 del 13 dicembre 2023, ad euro 17.330,24, e l'importo del contributo 2024 della Regione Piemonte da euro 84.952,00 ad euro 86.651,2, con un maggior contributo pari a Euro 1.699,2 a carico della Regione, possono essere approvati, modificando in tal senso la D.G.R. 4-7905 del 13.12.2023;
- ai sensi dello Statuto vigente non è prevista alcuna deliberazione assembleare sul punto.

Ritenuto pertanto di prendere atto del recesso del socio Consorzio Tutela del Gavi DOCG a decorrere dal 31 dicembre 2023, della decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di procedere al rimborso al socio recedente della quota al valore nominale mediante utilizzo della riserva disponibile del patrimonio sociale e della conseguente rideterminazione della quota regionale nella Società da euro 16.990,4, ad euro 17.330,24, e l'importo del contributo 2024 della Regione Piemonte da euro 84.952,00 ad euro 86.651,2, indicati nella D.G.R. n. 4-7905 del 13 dicembre 2023, con un maggior contributo pari a Euro 1.699,2 a carico della Regione, modificando in tal senso la D.G.R. 4-7905 del 13.12.2023.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 26 marzo 2024 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:

- il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 19 marzo 2024 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale. E' stata omessa la Relazione sulla Gestione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435-bis comma 7 del Codice Civile;
- la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
- la Relazione sul governo societario 2023, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;

- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'art. 22.3 dello statuto prevede che *"Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale"* e la data di convocazione dell'assemblea (29 aprile 2024) rientra nel termine di cui sopra;
- l'esercizio 2023 chiude con un risultato positivo di euro 7.873,00, mentre il risultato positivo del 2022 era pari a euro 6.825,00;
- il valore della produzione, pari a Euro 1.161.098,00, risulta in aumento rispetto al 2022 per Euro 117.216,00 (+11,2%) dovuto essenzialmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+123.790,00). Ciò risulta coerente con le numerose attività di coinvolgimento del territorio e di sviluppo intraprese nell'anno, che hanno consentito di mantenere il limite di fatturato previsto dall'art.20 del D.Lgs.175/2016;
- i costi della produzione, pari a Euro 1.133.013,00, risultano in aumento rispetto al 2022 per Euro 104.395,00 (+10,1%) essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per il personale (+139.241,00) per l'inserimento in organico, nel corso del 2023, della figura del Direttore Generale e per il contemporaneo accordo di buonuscita al quadro che svolgeva funzioni di coordinamento e la cui funzione è stata considerata superata dall'inserimento del Direttore, nonchè in conseguenza dell'apertura dei due nuovi IAT di Tortona e di Serravalle Scrivia nel

corso del 2022 e dell'inserimento di nuove unità il cui costo ha inciso per 12 mesi nel corso del 2023;

- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 28.085 (era 15.264,00 nel 2022);
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato, pari a Euro 20.417,00, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2022;
- l'attivo circolante, pari a Euro 1.185.512,00, risulta in aumento rispetto al 2022 per Euro 14.580,00 (+1,2%) dovuto all'incremento dei crediti (+36.183,00) e alla contestuale riduzione delle disponibilità liquide (-21.603,00);
- il patrimonio netto, pari a Euro 257.292,00, risulta in aumento rispetto al 2022 (+4,3%) dovuto alla sottoscrizione di quote del capitale sociale da parte di nuovi soci, essendosi conclusa in data 3 novembre 2023 la procedura di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del 4 novembre 2021;
- i debiti, pari a Euro 448.865,00, risultano in riduzione rispetto al 2022 per Euro 173.636,00 (-27,9%) e comprendono, tra l'altro, debiti finanziari per Euro 152.518,00 e debiti verso fornitori per Euro 163.229,00. Risultano in aumento i ratei e risconti passivi (Euro 315.688,00, + 180.691,00 rispetto al 2022 dovuto a quote di contributi già deliberati e riferiti a progetti pluriennali a cavallo d'anno);
- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge:

- *"una situazione strutturale di equilibrio patrimoniale;*
- *che la leva finanziaria evidenzia la necessità della Società di ricorrere agli istituti di credito per il proprio finanziamento a causa delle tempistiche di incasso dei contributi.* Anche gli indici di rotazione, finalizzati a calcolare il periodo medio, in giorni, dei crediti nei confronti dei creditori e dei debiti nei confronti dei fornitori, risultano condizionati dalla dilazione dei versamenti delle risorse finanziarie da parte delle Pubbliche Amministrazioni e *"richiedono e richiederanno un monitoraggio costante"*;
- che le prospettive della società *"appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; in tal senso non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi. Le grandezze prese in considerazione nell'applicazione del modello di analisi andamentale saranno in ogni caso oggetto di prossimo programma finalizzato a presidiare il rischio aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs.175/2016. Le relazioni redatte dal Collegio Sindacale negli ultimi due esercizi non hanno evidenziato dubbi sulla continuità aziendale";*

- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, quello che più significativo per quanto riguarda il settore di attività della società è il ROS (return on sales) che risulta pari a 2,42 (era pari a 1,46 nel 2022), coerentemente con l'incremento dell'EBIT e del valore della produzione;
- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *"Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea dei soci "*di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come redatto dall'organo amministrativo"* ed inoltre "*concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dall'organo amministrativo in calce alla nota integrativa*";
- tale proposta consiste nel "*destinare a nuovo l'utile di esercizio*" ed è conforme a quanto previsto dall'art.22 dello Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2023 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 3. dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Preso atto che il punto 4. all'ordine del giorno riveste carattere informativo e non è pertanto oggetto di indirizzo nella presente deliberazione.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- con D.G.R. n. 30-8020 del 22/12/2023 sono stati individuati i seguenti obiettivi per l'esercizio 2024 da assegnare alla società, in conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.:

1. Incremento dello 0,3% rispetto al dato al 31.12.2022 dell'indice ROS calcolato come: (VALORE PRODUZIONE-COSTI PRODUZIONE)/VALORE PRODUZIONE
2. Invio delle convocazioni assembleari corredate della documentazione completa, approvata dal CdA, almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea
3. Adozione/aggiornamento di un regolamento interno relativo a consulenze e incarichi professionali entro il mese di aprile 2024
4. Garantire la presenza fisica e attiva alle principali fiere e iniziative di interesse regionale, nazionale e internazionale (almeno 5 di quelle previste dal piano regionale);

- con lettera prot. n.853 del 9.01.2024 lo stesso Settore ha trasmesso ad Alexala Scarl gli obiettivi per l'esercizio 2024, in attuazione della D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023;
- gli obiettivi 2024 ai sensi dello statuto vigente non sono oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 5. dell'ordine del giorno, di richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2024 di cui alla D.G.R. n. 30-8020 del 22/12/2023, già trasmessi ad Alexala Scarl con lettera prot. n. 853 del 9.01.2024 del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 6 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, di cui alla D.G.R. n. 30-3419 del 18 giugno 2021, è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina di un componente dell'Organo Amministrativo: ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 32-7052 del 14 giugno 2018: "*La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte*";

- ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: "*L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica*";

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare che la *governance* societaria rivesta forma collegiale, come previsto dall'art. 12 della L.R. 14/2016, e già indicato con D.G.R. n. 30-3419 del 18 giugno 2021, prevedendo un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, poiché tale configurazione è funzionale non solo in ordine ad una maggiore rappresentanza dei soci all'interno dell'organo amministrativo ma anche ad un più efficace controllo sulle attività della società, considerato inoltre che i componenti dell'organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12 comma quinto della l.r. 14/2016 e dell'art. 12.3 dello Statuto.

Atteso che una siffatta configurazione del Consiglio di Amministrazione rispetta la previsione dell'art. 11 comma 3 del D.lgs 175/2016 ai sensi del quale: "*L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri*", si da indirizzo al proprio rappresentante, di esprimersi in tale senso in sede assembleare.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Supp. Ordinario n. 3 del 22/02/2024, nonché sulla pagina http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*";

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 17 dello Statuto sociale sopra richiamato.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 17 dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

Roberto Cava

alla luce della notevole esperienza maturata dal candidato avendo peraltro già ricoperto tale incarico nell'organo uscente.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea di Alexala Scarl, convocata il 29 aprile 2024, di indicare il nominativo sopra menzionato, esprimendosi favorevolmente sulla nomina dei componenti proposti dagli altri soci.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici competenti la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Dato atto che i componenti dell'organo amministrativo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12 comma quinto della l.r. 14/2016 e dell'art. 12.3 dello Statuto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 7 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio dei Revisori, di cui alla D.G.R. n. 30-3419 del 18 giugno 2021, è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 32-7052 del 14 giugno 2018: *"L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. All'organo di*

controllo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2477 Codice Civile. L'organo di controllo deve possedere i requisiti di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 175/2016. L'Organo di controllo esercita le funzioni di cui all'art. 2409 bis Codice Civile. Esso inoltre assicura l'osservanza della legge e dello Statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione. La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il Revisore Unico o il Presidente del Collegio dei revisori";

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla designazione dei componenti dell'organo di controllo è attribuita alla Giunta regionale.

Considerato che l'Organo di Controllo uscente della Società era costituito in composizione collegiale, si ritiene di prevedere l'organo in composizione monocratica in considerazione del fatto che la nomina di un revisore unico appare idonea allo svolgimento della funzione di controllo, fornendo pertanto indirizzo in tal senso al proprio rappresentante nell'assemblea convocata il 29 aprile 2024.

Tenuto conto che, in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Supp. Ordinario n. 3 del 22/02/2024, nonché sulla pagina http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione del Revisore unico.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati,*

partecipati e dipendenti da parte della Regione";

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 2 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa il Revisore Unico, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine sopra richiamati e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

Marco Scazzola quale Revisore Unico

e Bianca Steinleitner quale supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi pregressi quali componenti di organo di controllo.

Ritenuto di dare indirizzo al rappresentante che interverrà nell'assemblea convocata il 29 aprile 2024 di esprimersi favorevolmente sulla nomina dei componenti come sopra designati.

Considerato altresì che, con la nomina dell'organo di controllo, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 23 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo omnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito all'organo di controllo sia pari all'importo già riconosciuto a favore dell'organo uscente, pari a 5.000 euro, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
Vista la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n.

30568/A1102A del 2/10/2017;
Visto il DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale”;
Visto il DPGR 21 dicembre 2023, n.11/R Regolamento regionale recante: “Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n.9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;
Vista la D.G.R. n.8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n.1-3361”;
Vista la D.G.R. n.4-8114/2024/XI del 31/01/2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione(PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024”;
Vista la L.R. 26 marzo 2024, n.8 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate”;
Vista la L.R. 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
Vista la D.G.R. n.5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 “Legge regionale 26 marzo 2024, n.9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Dato atto che alla spesa di Euro 1.699,2 (differenza tra euro 86.651,2 ed Euro 84.952,00), relativa all’integrazione del contributo di cui al punto 2 dell’ordine del giorno, si dà copertura con le risorse disponibili nella Missione 07, Programma 0701, Titolo 1 Spese correnti del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n.178898 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad euro 1.699,2, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all’unanimità

DELIBERA

- di designare quale componente dell’organo amministrativo della società Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria (Alexala Scarl) per la nomina assembleare Roberto Cava, la cui candidatura è compresa nell’elenco di cui all’allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di designare quale Revisore unico della società Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria (Alexala Scarl) per la nomina assembleare Marco Scazzola e Bianca Steinleitner quale componente supplente, le cui candidature sono comprese nell’elenco di cui all’allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea dei Soci di Alexala - Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria S.c.a.r.l. del 29 aprile 2024 l’indirizzo di:

- sul punto 2 all’ordine del giorno, prendere atto del recesso del socio Consorzio Tutela del Gavi DOCG a decorrere dal 31 dicembre 2023, della decisione del Consiglio di Amministrazione della

Società di procedere al rimborso al socio recedente della quota al valore nominale mediante utilizzo della riserva disponibile del patrimonio sociale e della rideterminazione della quota di partecipazione della Regione Piemonte in qualità di socio di Alexala da euro 16.990,4 ad euro 17.330,24, con conseguente incremento del contributo della Regione Piemonte da euro 84.952,00 ad euro 86.651,2;

- sul punto 3 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 5 all'ordine del giorno, richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2024 di cui alla D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023;
- sul punto 6 all'ordine del giorno:
  - confermare la struttura collegiale dell'organo amministrativo nella misura di cinque componenti;
  - nominare quale componente dell'organo amministrativo della società Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria (Alexala Scarl) Roberto Cava designato dalla Regione Piemonte, esprimendosi favorevolmente sulla nomina degli altri componenti proposti dagli altri soci;
- sul punto 7 all'ordine del giorno:
  - proporre la configurazione monocratica per l'organo di controllo della società;

- nominare quale Revisore unico della società Agenzia di Accoglienza e Promozione Turisti ca Locale della provincia di Alessandria (Alexala Scarl) Marco Scazzola e Bianca Steinleitner quale supplente designati dalla Regione Piemonte.
- proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo già attribuito al Collegio uscente pari a 5.000 euro;
- di modificare la D.G.R. n. 4-7905 del 13.12.2023 in coerenza con il citato punto 2 all'ordine del giorno;
- che alla spesa di Euro 1.699,2 (differenza tra euro 86.651,2 ed Euro 84.952,00), relativa all'integrazione del contributo di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, si dà copertura con le risorse disponibili nella Missione 07, Programma 0701 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n.178898 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8482-2024-All_1-allegato_1_alexala.pdf
2. DGR-8482-2024-All_2-allegato_2_alexala.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

ALEXALA; Consiglio di Amministrazione

elenco candidature ammissibili

1. Cava Roberto
2. Corino Andrea
3. Gaia Elisabetta
4. Morandi Giuseppe Luigi

ALLEGATO 2

Alexala; Collegio dei Revisori

elenco candidature ammissibili

1. Antonini Stefano
2. Bisoglio Sergio
3. Boffa Pierantonio Stefano
4. Cacciola Maurizio
5. Ciravegna Marzio
6. Clozza Romina
7. Corino Andrea
8. Di Pietro Adelina
9. Di Summa Angelo
10. Golia Andrea Domenico
11. Lombardi Marinella
12. Macina Francesco
13. Mensi Alessandro
14. Milanese Alberto
15. Parigi Maria Alessandra
16. Pen Fabrizio
17. Persico Marcello
18. Pizzotti Lidia Maria
19. Rancati Costantino Giuseppe
20. Ricci Marco
21. Ricciardiello Marco
22. Rizzello Paolo
23. Scazzola Marco
24. Steinleitner Bianca
25. Talarico Vincenzo
26. Terranova Massimo
27. Tinelli Fulvio
28. Vaschetti Fiorella
29. Verrino Alessandro